

GdF; 239 anni di storia dalla fondazione da parte del Re, Vittorio Amedeo III

Redazione - 26/06/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Avellino, con una sobria cerimonia, a carattere interno, ha ricordato il 239° anniversario della fondazione del Corpo. Le origini della Guardia di Finanza risalgono al 5 ottobre 1774, allorché venne costituita la "Legione Truppe Leggere", per volere del Re di Sardegna, Vittorio Amedeo III. È il primo esempio in Italia di un Corpo speciale istituito appositamente per il servizio di vigilanza finanziaria e la difesa dei confini. La Guardia di Finanza è un moderno ed efficiente Corpo di polizia ad ordinamento militare, deputato al mantenimento della sicurezza economico-finanziaria a tutela degli interessi dello Stato e dell'Unione Europea, in sinergia ed in collaborazione, ciascuno con la sua specificità, con le altre forze di Polizia. L'azione del Corpo, quale unico organismo di polizia economico-finanziaria, si concretizza in operazioni di servizio che, possono raggrupparsi nelle seguenti quattro macro aree d'azione:

- contrasto all'evasione fiscale;
- tutela della spesa pubblica;
- contrasto alla criminalità organizzata e tutela del mercato dei capitali;
- contrasto ai traffici illeciti in genere.

Nel corso della cerimonia si è proceduto alla lettura dell'ORDINE DEL GIORNO SPECIALE del Comandante Generale della Guardia di Finanza Generale di Corpo d'Armata Saverio Capolupo. Le "Fiamme Gialle" irpine, nella prima parte dell'anno, hanno incentrato la propria attività sulle frodi carosello, riporta e continua il comunicato della GdF di ieri, martedì 25, sui controlli in materia di regolare rilascio dello scontrino e della ricevuta fiscale, sulle adesioni al processo verbale di constatazione (la possibilità per il contribuente di definire il contesto pagando in misura ridotta sulle frodi relative a finanziamenti pubblici, sia comunitari che nazionali, indebitamente percepiti e richiesti, nonché sulle attività di contrasto alle frodi nei confronti degli enti assistenziali e previdenziali, e a tutti gli altri compiti istituzionalmente assegnati al Corpo.

Redazione - 26/06/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it